

Nel periodo 2011 - 2014, il progetto BIOMASTER ha coinvolto 17 partner europei con l'ambizione di valorizzare il biometano ed il suo utilizzo per il trasporto, coinvolgendo gli attori principali della filiera in una iniziativa congiunta, stimolando gli investimenti ed il superamento delle barriere non tecnologiche.

Il biometano è una valida alternativa per la mobilità?

Il progetto si basa sull'idea che **il biometano è una scelta interessante per rendere il trasporto più sostenibile**. Tuttavia, la sua introduzione nei nostri mercati costituisce una sfida. La scarsità di investimenti, la necessità di superare le attuali barriere tecnologiche ed amministrative e di promuovere alleanze locali sono i fattori chiave da affrontare.

Utilizzando un approccio integrato, BIOMASTER ha cercato di colmare sia le lacune conoscitive che quelle operative dell'intera filiera, coinvolgendo le parti interessate in alleanze locali per favorire il dialogo e la comprensione reciproca, con l'obiettivo ultimo di stimolare il mercato del biometano.

Cosa ha fatto BIOMASTER?

Durante la sua vita il progetto BIOMASTER ha puntato ad ottenere:

- 4 valutazioni sulle materie prime, una per ciascun sito applicativo di progetto, e per l'upgrading del biogas a biometano, strategie per la gestione dei prodotti residui e per l'utilizzo del biometano nei veicoli.
- Progressi verso l'obiettivo di 12 nuovi impianti di produzione di biometano nelle regioni partner; 4 punti di iniezione di biometano in rete; 630 veicoli a biometano; 54 nuove stazioni di rifornimento di biometano.
- 4 reti regionali, una in ogni regione-obiettivo.
- 16 ulteriori reti regionali, 4 in ogni Paese partner.
- 5 ulteriori reti, in 5 Paesi al di fuori dei Paesi partner.

I principali insegnamenti e consigli

La raccomandazione più importante del progetto BIOMASTER riguarda la necessità di un forte sostegno da parte dei respon-

sabili politici e funzionari nelle regioni in cui è prevista l'espansione del mercato del biometano. Spesso ciò deve iniziare a livello nazionale.

Questo supporto non solo sembra favorire una collaborazione fattiva tra attori e parti terze, ma dato che l'opinione pubblica è spesso contraria alla costruzione di nuovi impianti, si prevede che le nuove iniziative dovranno affrontare qualche opposizione da parte dei residenti coinvolti. **Un forte sostegno da parte dei decisori politici contribuirà a gestire tali richieste attraverso i difficili processi di pianificazione.**

Per attirare investitori in impianti di biometano, è necessario un insieme appropriato di incentivi, perlomeno prima dello sviluppo di economie di scala e competenze tali da ridurre il costo di tali strutture.

Questi sono i primi passi raccomandati dal progetto BIOMASTER per una regione che si prepara ad investire nella produzione e purificazione del biogas. Senza un ampio contesto politico favorevole ed una sistema incentivante, lo sviluppo del mercato del biometano sarà più difficile, ed otterrà risultati minori.

Contact / Coordination of BIOMASTER

Stefano PROIETTI

ISIS, Istituto di Studi per l'Integrazione dei Sistemi

sproietti@isis-it.com

Gli autori sono i soli responsabili per i contenuti di questa newsletter. Essa non riflette necessariamente il parere dell'Unione Europea. Né l'EASME né la Commissione Europea sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.